



# VERDI e Democratici del TRENTINO

## L'Autonomia da valorizzare per un Trentino di qualità: costruire una comunità più equa, giusta e serena

di Iva BERASI

Noi Verdi e Democratici del Trentino abbiamo fatto dell'impegno per **difendere e migliorare la qualità della vita** il senso del nostro esistere. Qualità delle relazioni tra le persone, dell'ambiente dove viviamo, dell'aria e dell'acqua, dei servizi che utilizziamo, qualità delle nostre aziende, dei prodotti della nostra terra, **qualità della politica vista come un servizio alla comunità**.

L'Autonomia, che con convinzione difendiamo, deve permetterci di **fare del Trentino un distretto della qualità**, dentro il quale i nostri bambini siano la risorsa più preziosa, i nostri anziani non siano soli e abbandonati, ma amati e protagonisti, attraverso la valorizzazione dei loro saperi, i nostri ammalati abbiano i luoghi ed i servizi più idonei a guarire.

Un Trentino che valorizzi **la presenza delle donne**, sostenendo le imprese al femminile e garantendo quei servizi che permettano loro di partecipare alla vita sociale, politica ed economica: per **contri-**

**buire ad una comunità più equa, giusta e serena.**

Un Trentino di qualità

- saprà valorizzare i tanti paesi, mantenendo aperti i piccoli negozi;

- saprà stringere un patto virtuoso tra città e campagna, tra turismo ed agricoltura;
- saprà rendere duraturo il benessere raggiunto ma anche occuparsi mag-

giormente della serenità della sua gente;

- saprà valorizzare il volontariato e favorire lo sport, come strumento ed indicatore di qualità sociale.

Noi Verdi ci impegniamo **per un Trentino forte della sua identità territoriale**, che non ha paura del nuovo, aperto al mondo, che permetta ai nostri giovani di fare esperienze di studio dall'Australia, all'America all'Europa. Ma che permetta **ai giovani di sentirsi anche valorizzati** per la loro manualità come artigiani, che valorizzi l'importante rete della **solidarietà internazionale** e la presenza nel mondo dei nostri emigranti.

Lavoriamo insieme per un Trentino consapevole che **uno sviluppo senza limiti mette in pericolo il benessere** futuro dei nostri figli, senza riuscire a darci serenità oggi. Facciamo crescere la "cultura verde" dentro la società e nel Consiglio provinciale, per fare della qualità, in tutte le sue dimensioni, il nostro valore aggiunto.



## La laicità nella politica contro tutti i fondamentalismi

di Fabrizia BORT

Sono approdata alla politica tardi, ma con il privilegio di aver guidato un partito, seppur piccolo, per quattro anni. **Ho un'ambizione nel cassetto**: lasciare ai miei figli un mondo migliore, una speranza, un esempio di impegno e partecipazione, che diano loro la capacità del senso critico e dell'assunzione di responsabilità sociale. Non sono una professionista della politica e **il mio agire nasce dalla passione e dall'impegno**.

Credo fortemente nella **laicità** non tanto come programma fatto di punti precisi da ottenere, ma come metodo, come **tolleranza** e a questo punto anche come difesa di uno spa-

zio messo in forse dai vari fondamentalismi e integralismi religiosi.

Su queste premesse è nato il mio impegno per la promozione del **Comitato Laici trentini per i diritti civili**, di cui sono stata la presidente da marzo fino alla decisione di candidarmi alle provinciali. A seguito di questa ho dato le dimissioni dalla carica per correttezza e coerenza, anche se tale obbligo non era previsto dallo statuto. Sicuramente, fra le molte cose in cui mi sono impegnata, il **referendum** per l'abolizione dei contributi alle scuole paritarie è stato una tappa molto importante, in cui ho creduto pur sapendo che l'esito sarebbe stato negativo.

Accanto a questo, tutte le **battaglie femminili**, in particolare in funzione dell'approvazione del disegno di legge sulle **quote di genere**, ma con la consapevolezza che ciò non è sufficiente per riscattare un ruolo femminile ingessato storicamente, che non è riuscito ad evolvere e produrre nuovi modelli. Anche qui **il mio approccio è estremamente laico**: come donna, ma non per questioni di donne soltanto. Come donna, perché le donne sono sempre state le meno libere di scegliere e la laicità significa **riflessione e scelta** senza l'obbligo di obbedienza ad un codice comportamentale.

Consapevole, però, di dover recuperare una parità di relazione e di percorso con l'universo maschile, perché solo così si potrà garantire una **rappresentanza equa e condivisa** della società in cui viviamo. Con forza ribadisco il mio impegno anche al di là del risultato elettorale, impegnandomi ad agire **con onestà e correttezza nell'interesse di tutti i cittadini** e prima di tutto per quelle fasce che risultano essere le più deboli e le più discriminate. Se non si lavora per l'uguaglianza e il benessere di tutti, credo non si possa affermare di vivere in una società democratica e civile.

### Iniziative della campagna elettorale

per un Trentino capace di futuro e di speranza

INCONTRO PUBBLICO

Chi ha paura di un nuovo '68?

**SCUOLA E UNIVERSITÀ**

Le ragioni di una protesta, le prospettive di una riforma, i rischi di controriforma

**TRENTO**

venerdì 31 ottobre 2008 - ore 20.45

Palazzo della Regione - Sala Rosa - Piazza Dante

Intervengono

per la Scuola	per l'Università
<b>Lucia COPPOLA</b> Ingegnere - consiglio comunale di Trento presidente del Consiglio provinciale dell'Autonomia	<b>Giulia BORTO</b> ricercatrice in Ingegneria delle telecomunicazioni
<b>Claudio BASSETTI</b> Ingegnere - anagrafo	<b>Claudio FONTANARI</b> ricercatore in Geometria nella facoltà di Ingegneria
<b>Maria ANGELI</b> Ingegnere presidente della Commissione politica di Consiglio	<b>Andrea MALOSSINI</b> ricercatore in Bioinformatica nella FIS
<b>Elena BERTI</b> Ingegnere - consigliere comunale di Bressanone	<b>Maurizio MIGLIARINI</b> componente del C.A.A. dell'Università di Trento
<b>Ruggero POZZER</b> Ingegnere - consigliere comunale di Rovereto	<b>Donata LOSS</b> gli componenti del C.A.A. dell'Università di Trento
	<b>Maddalena BONAT</b> dipendente amministrativa dell'Università di Trento
<b>Coordinatore: Marco BORTO</b>	

Contro e a sostegno di tutto e tutti gli interessi e, in particolare, a tutela dei più deboli e discriminati (incontrare i nostri comitati, partiti e gruppi politici)

www.verdi.trentino.org  
www.parcosociedegita.it